

# Gazzetta del Sud

Anno XXXVIII - Martedì 25 Luglio 1989

**ACRI - Minacciano ricorsi per anticostituzionalità**

## *Commercianti ed artigiani compatti contro l'Iciap*

DAL CORRISPONDENTE

ACRI — Ha registrato una notevole partecipazione di commercianti ed artigiani la manifestazione di protesta contro la nuova imposta comunale per l'esercizio di arti e professioni (Iciap) organizzata dalle sezioni acresi della Confcommercio, della Cna e della Confesercenti.

Il corteo, che si è formato in Piazza Municipio ha attraversato le principali vie cittadine portandosi, infine, nel cineteatro «Nuovo», dove si è svolta un'assemblea. Alla stessa, introdotta dal segretario della Cna di Acri, Carlo Franzese, alla presenza dei tre presidenti sezionali di Acri delle suddette confederazioni, Vincenzo Toscano (Confcommercio), Michele Coschignano (Confesercenti) e Vito Cirino Groccia (Cna), hanno partecipato il nuovo sindaco di Acri, dott. Lorenzo Sammarro, i rappresentanti dei partiti politici Gino Trematerra, segretario del comitato cittadino della Dc; Elio Coschignano, consigliere comunale del Pci; Camillo Forte, segretario sezionale del Psi; e Ugo Stabile consigliere comunale socialista.

Nel corso del dibattito sono stati affrontati anche gli altri problemi delle categorie commerciali. Al termine è stato redatto un documento sottoscritto dai rappresentanti delle tre confederazioni e portato all'attenzione del consiglio comunale di Acri, nel corso del quale, oltre ai problemi esistenti per i comparti dell'artigianato e del commercio si è evidenziato come per gli stessi oltre alla tassazione continua non vi sia una politica di sostegno, di sviluppo e di pianificazione. Sempre nel documento si evidenzia «la necessità di una riforma complessiva del fisco, del sistema previdenziale e creditizio». Inoltre le organizzazioni chiedono al consiglio comunale di Acri «di valutare tutte le possibilità anche di una eventuale non pagamento dell'Iciap o, comunque, uno slittamento della stessa di due mesi della scadenza di pagamento in base alla legge n. 66».

Infine, le tre confederazioni hanno annunciato la costituzione di un comitato per inoltrare ricorsi al pretore di Acri sull'incostituzionalità della tassa Iciap.

Giuseppe Oliva